

ORIGINALE

ORDINANZA N. 22 del 13-03-2020

Oggetto: ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

IL SINDACO

Visto il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 che estende le misure di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale e in particolare disponendo il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luogo pubblico o privato;

Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 21 del 11.03.2020 che ha disposto la chiusura al pubblico degli uffici comunali sino al 3 aprile 2020, salvo ulteriori modifiche, prevedendo l'accesso del pubblico esclusivamente per la consegna/ritiro di documenti urgenti in formato non telematico, non altrimenti condivisibili per via informatica;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e regionale;

Ritenuto, in considerazione di quanto sopra evidenziato, di adottare specifiche e più stringenti misure volte da una parte, al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 e dall'altra al mantenimento dei servizi essenziali per la cittadinanza e la semplificazione ed uniformità del rapporto con i cittadini/utenti;

Ritenuto, pertanto, che per i contingenti motivi di salute pubblica, strettamente legati all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si rende necessario apportare una provvisoria modifica alle modalità di apertura al pubblico degli uffici comunali a tutela dell'utenza e del personale dipendente;

Richiamato l'art. 50, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che spetta al Sindaco coordinare e riorganizzare gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati sul territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti;

DISPONE

la revoca, con decorrenza 16.03.2020, dell'Ordinanza Sindacale n. 21 del 11.03.2020;

ORDINA

1. la chiusura al pubblico degli uffici comunali a decorrere dal 16.03.2020 sino al 3 aprile 2020, salvo ulteriori modifiche;
2. che venga comunque garantita, per motivi di urgenza e per comprovate esigenze indifferibili, l'accesso del pubblico agli uffici comunali esclusivamente previo appuntamento telefonico. Il personale comunale concederà l'appuntamento previa verifica delle specifiche motivazioni;
3. a coloro che faranno ingresso presso gli uffici comunali si raccomanda di mantenere precauzionalmente una distanza di almeno un metro dall'operatore, in conformità a quanto previsto dall'allegato 1 del D.P.C.M. 08.03.2020;
4. che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio comunale e che ne venga data diffusione al pubblico mediante apposito avviso sul sito istituzionale www.comune.codroipo.ud.it

AVVISA

che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia, o in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica.

IL SINDACO
Fabio Marchetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Eventuale Certificati ed allegati indicati nel testo